

CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA

P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 60 DEL 27/03/2020

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO

DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. SOSPENSIONE E DIFFERIMENTO SCADENZE DI VERSAMENTO COSAP - CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE - TARI E RATEIZZAZIONI IN CORSO

L'anno 2020 addì 27 del mese di Marzo alle ore 13.30 nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da ADDIS Giovanni Antonio Giuseppe nella sua qualità di Vice Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

AISONI ANNA PAOLA	Assessore	Si
CAREDDU AURORA	Assessore	No
MAROTTO FRANCESCO	Assessore	Si
OUARGNENTI FRANCESCO	Assessore	Si

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: dott. PIGA GIOVANNA MARIA

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura della seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49 comma 1° del T.U. 267/2000 il quale stabilisce che su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati;

con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, così come ad ogni effetto si approva, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. SOSPENSIONE E DIFFERIMENTO SCADENZE DI VERSAMENTO COSAP - CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE - TARI E RATEIZZAZIONI IN CORSO, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stante l'urgenza evidenziata nella proposta, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del T.U. 267/2000.

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 27/03/2020

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. SOSPENSIONE E DIFFERIMENTO SCADENZE DI VERSAMENTO COSAP - CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE - TARI E RATEIZZAZIONI IN CORSO

Premesso che è in atto un'emergenza sanitaria di carattere globale causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire e a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni in Legge 13/2020;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante: «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020:
- il DPCM 1° marzo 2020, recante: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il DPCM 4 marzo 2020, recante: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante: «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il DPCM 9 marzo 2020, recante: «Nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale», provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il DPCM 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal 12/03/2020 e fino al 25/03/2020 di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per

- le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- il DPCM 22 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 3 aprile;

Viste infine le disposizioni contenute nel D.L. 17 marzo 2020, n. 18 – c.d. "Cura Italia" – con il quale vengono adottate misure urgenti per il sostegno dell'economia e valide su tutto il territorio nazionale che, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla fiscalità degli enti impositori, dispone:

- all'art. 67, la sospensione dei termini delle attività di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione, contenzioso dall'8 marzo al 31 maggio, impendendo in tal modo la maturazione di termini amministrativi dei procedimenti nella fase di gestione dell'emergenza;
- all'art. 68, comma 1, la sospensione dei termini di versamento scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020 relativamente alle cartelle di pagamento con estensione, al successivo comma 2, delle ingiunzioni di pagamento e degli accertamenti esecutivi emessi dai Comuni:

Rilevato che il decreto legge n. 18/2020 non contiene disposizioni sulla sospensione dei versamenti ordinari né di altri documenti diversi da quelli indicati al capoverso precedente;

Considerato che:

- le scadenze degli avvisi di pagamento Tari (avvisi bonari) anno di tassazione 2019 riscossi a mezzo del Concessionario –Agenzia Entrate Riscossione –sono le seguenti: 31/07/2019 30/09/2019 30/11/2019 31/01/2020 31/03/2020 31/05/2020 (risultano pertanto non ancora scadute le ultime due rate);
- il regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale IMU-TASI-TARI) prevede la possibilità di dilazionare il debito maturato nei confronti dell'ente come risultante da atti di accertamento e ingiunzioni fiscali;

Considerato inoltre che il vigente regolamento comunale per l'applicazione del COSAP prevede:

- per le occupazioni permanenti: scadenza entro il 31 marzo di ciascun anno, con possibilità di rateizzare gli importi superiori a € 500,00 in quattro rate di uguale importo, con scadenza al 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio e 31 ottobre dell'anno di riferimento;
- in materia di canone iniziative pubblicitarie, ai sensi del vigente regolamento comunale, la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare l'imposta deve essere corrisposta in unica soluzione, mentre per la pubblicità annuale l'imposta è corrisposta entro il 31 gennaio; su motivata richiesta dell'interessato può essere consentito il pagamento in rate bimestrali di uguale importo;

Ritenuto opportuno esaminare e valutare tutte le iniziative, anche di carattere economico, che l'Amministrazione Comunale potrà porre in essere, nel rispetto delle norme vigenti e fatte salve le ulteriori valutazioni scaturenti dalla continua evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla normativa in materia di finanza pubblica e tributi locali;

Considerata pertanto la necessità, anche in ragione delle caratteristiche dell'economia locale, del divieto di spostamento delle persone nel territorio e tenuto conto delle indicazioni contenute nell'articolo 68 del citato D.L. 18/2020, nonché dell'esigenza di garantire alcuni servizi pubblici essenziali quali la gestione dei rifiuti, di agire mediante il differimento di alcune scadenze di versamento, disponendo quanto segue:

- differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti bonari richiesti mediante avviso di pagamento a titolo di Tassa rifiuti (TARI) 2019 scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti del canone iniziative pubblicitarie) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;

- differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti dovuti a titolo di canone di occupazione del suolo pubblico (COSAP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- differimento al 31 luglio 2020 di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento, scadenti dall'8 marzo al 30 giugno, sulle entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI), Canone iniziative pubblicitarie e COSAP;

Dato atto che:

- la deliberazione di approvazione della presente proposta necessita di essere adottata con urgenza in ragione delle imminenti scadenze di versamento e dell'attuale difficoltà oggettiva di convocare l'organo consiliare nei tempi richiesti dalla situazione contingente, garantendo contestualmente le prescritte misure di sicurezza per gli amministratori e i dipendenti comunali;
- lo stesso provvedimento dovrà essere ratificato, per competenza, dal Consiglio Comunale, con effetti retroattivi, entro i termini previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali;

Visto gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1. il differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti bonari richiesti mediante avviso di pagamento a titolo di Tassa rifiuti (TARI) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- 2. il differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti dell'imposta di pubblicità (ICP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- 3. il differimento al 31 luglio 2020 dei versamenti dovuti a titolo di canone occupazione del suolo pubblico (COSAP) scadenti dall'8 marzo al 31 maggio;
- 4. il differimento al 31 luglio 2020 di tutte le rateizzazioni in corso derivanti da accertamenti, ingiunzioni, avvisi di pagamento, scadenti dall'8 marzo al 30 giugno, sulle entrate tributarie (ICI, IMU, TASI, TARI), Canone iniziative pubblicitarie e COSAP;
- 5. di non assumere alcuna determinazione in materia di versamenti IMU ordinaria anno 2020, trattandosi di scadenze fissate dalla norma nazionale, comprendente la quota stato, con sistema di autoliguidazione;
- 6. di dare atto che resta ferma la possibilità per il contribuente di versare volontariamente alle scadenze previste, anche se oggetto di differimento o sospensione;
- 7. così come previsto dall'art. 68, comma 1, del D.L. n. 18/2020, non si procederà al rimborso di quanto eventualmente già versato;
- 8. di demandare al responsabile del Settore competente gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento garantendone la massima diffusione anche a mezzo stampa locale e siti web;
- 9. di dichiarare il provvedimento di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza della sua applicazione alle prossime scadenze tributarie.

L'adozione del presente provvedimento non comporta modifiche agli atti dell'Ente in materia di privacy.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2020 / 67

Ufficio Proponente: Entrate e Tributi

Oggetto: ADOZIONE DI MISURE DI AGEVOLAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

COVID-19. SOSPENSIONE E DIFFERIMENTO SCADENZE DI VERSAMENTO COSAP - CANONE

INIZIATIVE PUBBLICITARIE - TARI E RATEIZZAZIONI IN CORSO

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/03/2020 II Responsabile di Settore

Dott. Francesco De Luca

Parere Contabile -

Settore Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/03/2020 Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco De Luca

Letto ed approvato il presente verbale viene come in appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ADDIS Giovanni Antonio Giuseppe

PIGA GIOVANNA MARIA

f.to come da originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 27/03/2020 al 11/04/2020 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 - comma 1[^] del D.L.vo n.267 del 18/08/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

PIGA GIOVANNA MARIA

f.to come da originale

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diverrà esecutivo a norma dell'art. 134 punto 3) del D.L.vo n.267 del 18/08/2000 il 27/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

PIGA GIOVANNA MARIA

f.to come da originale

Copia conforme all'originale, depositata predell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.	sso l'archivio di questo Comune, a norma
Tempio P., Iì	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO